



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

Nota: le attività previste dal Piano di miglioramento (Punto 2.3) sono al momento sospese, o in via di ridefinizione, in relazione ai continui sviluppi dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e ai conseguenti provvedimenti governativi o ministeriali. Per quanto attiene le attività da svolgere in presenza (ad es.: "Studio Assistito") non è al momento possibile definire una loro eventuale attivazione in un momento successivo dell'anno scolastico in caso di allentamento dell'emergenza sanitaria. Per quanto attiene invece le attività che è possibile svolgere da remoto l'obiettivo sarà di svolgere eventuali attività fondamentali che riguardino i docenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola, la cui mission è di formare tecnici specializzati ed aggiornati, in grado di inserirsi in modo consapevole ed autonomo nella società e nel mondo del lavoro (come dipendenti in aziende ed enti, , come insegnati tecnico pratici negli istituti tecnici e professionali), come anche di proseguire gli studi, ha anticipato di molti anni, anche grazie all'illuminato sostegno di Fondazione Coin, quel sistema integrato di istruzione – formazione – lavoro che l'introduzione dell'Alternanza Scuola-Lavoro (ASL), ora Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ha posto al centro della sperimentazione e del dibattito. Gli stage in collaborazione con le aziende e con le università, la collaborazione con enti di formazione, con le industrie e gli enti locali, alcuni progetti di lunga durata (quali la collaborazione con il gruppo Ferrovie dello Stato o l'introduzione delle attività di Simulazione Aziendale), le attività per conto terzi (oggi non più attive) testimoniano l'eredità dell'istituto in questo campo. Rimanere al passo con i bisogni della società e del sistema produttivo significa rivedere continuamente la propria offerta: a queste attività storiche altre se ne sono aggiunte, tanto nell'ambito PCTO, come anche nel progetto pilota di apprendistato MIUR/ENEL (concluso) e, attualmente, nello studio, nella sperimentazione e nella realizzazione di un modello per l'apprendistato di primo livello durante il periodo della scuola superiore nelle piccole e medie imprese (PMI) del settore Meccatronico. Parallelamente, cambiano fisicamente e si evolvono i laboratori, aprendosi alle tecnologie emergenti e alle collaborazioni con partner importanti.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti nel successo formativo e ridurre il numero di abbandoni in particolare al primo biennio, promuovendo motivazione e responsabilità come aspetti fondamentali per la crescita degli studenti.

Traguardi

Ridurre la percentuale degli insuccessi formativi, contenendo la percentuale dei non ammessi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare ulteriormente le competenze di cittadinanza inquadrando nell'ambito delle nuove proposte europee. Sviluppare negli alunni un atteggiamento maturo che permetta di affrontare in modo responsabile conflittualità ed episodi problematici.

Traguardi

Riduzione significativa degli episodi problematici che approdano ad esiti sanzionatori.
Aumento disponibilità studenti tutor e collaborazione con personale qualificato esterno.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola ha individuato alcuni obiettivi formativi per i quali si porrà priorità diversificata tra biennio e triennio a seguito delle rilevate necessità riscontrate presso l'utenza ed il territorio, delle opportunità presenti e dell'esperienza.

Per il biennio si porrà maggiore attenzione a:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- sviluppo di comportamenti responsabili;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Per il triennio si porrà maggiore attenzione a:

- rinnovamento e potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- ottimizzazione delle attività PCTO
- definizione di un sistema di orientamento.

La scuola resta comunque vigile nel rilevare eventuali nuove esigenze o nuove opportunità, quindi non si esclude che vengano, all'occasione, individuati ulteriori obiettivi ed adottate le opportune azioni per il loro raggiungimento.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and language integrated learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
10. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
11. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
12. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
13. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
14. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
15. definizione di un sistema di orientamento



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **SUCCESSO FORMATIVO**

Descrizione Percorso:

Il miglioramento del successo formativo degli studenti, soprattutto nel primo biennio, è un obiettivo prioritario cui si è risposto organizzando un complesso di azioni coordinate che accompagnano gli studenti fin dal loro primo ingresso in istituto. La più significativa è lo **Studio Assistito Pomeridiano**: gli studenti che lo desiderano possono fermarsi a scuola a studiare, da soli o a gruppi, con il supporto di due docenti (solitamente matematica e inglese) e con l'aiuto di alcuni studenti tutor. L'attività si svolge da novembre a maggio nei pomeriggi di martedì e giovedì. Un'altra importante azione per abbassare l'insuccesso formativo è l'introduzione del **Periodo del Recupero**: a gennaio, immediatamente dopo gli scrutini del primo periodo, viene garantito un tempo dedicato al riallineamento in tutte le discipline.

Il successo formativo degli studenti è inoltre supportato dalle seguenti azioni:

1. Monitoraggio e controllo dei livelli di apprendimento (test ingresso, risultati scrutini primo periodo, esiti dei recuperi primo periodo, risultati scrutini secondo periodo, esiti recuperi estivi)
2. Sportelli disciplinari, su richiesta. (vengono attivati in determinati periodi, se ne viene ravvisata la necessità)
3. Contatti con ULSS e servizi sociali: colloqui individuali di supporto e orientamento tra studenti ed esperto esterno per il Servizio Diritto-Dovere all'istruzione e formazione della Città Metropolitana.
4. Interventi di prevenzione alla dispersione: colloqui individuali tra studenti delle classi prime che mostrano segnali di disagio e la FS per l'Orientamento.
5. Corso di formazione per gli studenti tutor con l'aiuto anche di esperti esterni
6. Riunioni di Dipartimento per definizione e validazione dei livelli minimi e delle prove comuni destinati al biennio
7. Corsi di formazione di tutto il personale docente tenuti da esperti esterni per la le problematiche H, DSA e BES.
8. Promozione di attività di autoformazione, comunicazione di convegni, corsi con la collaborazione del CTS di Venezia
9. Formazione classi: E' posta particolare attenzione ai giudizi delle scuole medie di provenienza (per le classi prime), al luogo di residenza, alle richieste personali ed ad ogni altro elemento utile per la formazione di classi equilibrate dal punto di vista didattico – relazionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Proporre prove comuni / a correzione comune negli ambiti in cui ciò appaia opportuno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

Migliorare gli esiti nel successo formativo e ridurre il numero di abbandoni in particolare al primo biennio, promuovendo motivazione e responsabilità come aspetti fondamentali per la crescita degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



"Obiettivo:" Estendere la pratica dello studio guidato e del peer tutoring.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

Migliorare gli esiti nel successo formativo e ridurre il numero di abbandoni in particolare al primo biennio, promuovendo motivazione e responsabilità come aspetti fondamentali per la crescita degli studenti.

"Obiettivo:" Progettare situazioni di apprendimento innovative che cerchino di realizzare la maggior inclusività possibile.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

Migliorare gli esiti nel successo formativo e ridurre il numero di abbandoni in particolare al primo biennio, promuovendo motivazione e responsabilità come aspetti fondamentali per la crescita degli studenti.

"Obiettivo:" Aumentare gli spazi laboratoriali nel primo biennio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

Migliorare gli esiti nel successo formativo e ridurre il numero di abbandoni in particolare al primo biennio, promuovendo motivazione e responsabilità come aspetti fondamentali per la crescita degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STUDIO ASSISTITO POMERIDIANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni / Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti, Studenti

Responsabile

FS per il Successo Formativo

Risultati Attesi

Significativo miglioramento del successo formativo, soprattutto nel primo biennio.

Sensibilizzazione di studenti del triennio ad assumere un ruolo attivo come studenti tutor, migliorando parallelamente le competenze di cittadinanza.



❖ **SVILUPPO COMPETENZE**

Descrizione Percorso

1. corsi di formazione su metodi didattici innovativi ed inclusivi
2. implementazione di attività sperimentali (ad esempio adozione di una proposta di avanguardie educative)
3. sviluppo progetti anche interdisciplinari mirati allo sviluppo di competenze disciplinari e di cittadinanza
4. modello di certificazione di competenze alla conclusione di ogni percorso/ attività significativa
5. realizzazione di prove di competenze comuni nelle discipline dove esistono le condizioni

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Estendere e formalizzare la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, a partire dai contesti in cui già vengono osservate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

Sviluppare ulteriormente le competenze di cittadinanza inquadrando nell'ambito delle nuove proposte europee. Sviluppare negli alunni un atteggiamento maturo che permetta di affrontare in modo responsabile conflittualità ed episodi problematici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Progettare situazioni di apprendimento innovative che cerchino di realizzare la maggior inclusività possibile.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

Sviluppare ulteriormente le competenze di cittadinanza inquadrando nell'ambito delle nuove proposte europee. Sviluppare negli alunni un atteggiamento maturo che permetta di affrontare in modo responsabile conflittualità ed episodi problematici.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Maggior coinvolgimento delle famiglie, da realizzarsi anche attraverso incontri di sensibilizzazione su cyberbullismo e sostegno allo studio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

Sviluppare ulteriormente le competenze di cittadinanza inquadrando nell'ambito delle nuove proposte europee. Sviluppare negli alunni un atteggiamento maturo che permetta di affrontare in modo responsabile conflittualità ed episodi problematici.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni / Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Responsabile
referente formazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DI ATTIVITÀ SPERIMENTALI (AD ESEMPIO ADOZIONE DI UNA PROPOSTA DI AVANGUARDIE EDUCATIVE)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni / Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti, Consulenti esterni

Responsabile
Referente Formazione; Animatore Digitale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MODELLO DI CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE ALLA CONCLUSIONE DI OGNI PERCORSO/ ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Soggetti Interni / Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti

Responsabile
Collegio Docenti



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE

Altri progetti

E-twinning